

Agropoli. Sono 228 i nuclei sulla soglia di povertà o in difficoltà economiche

# Cresce il numero di famiglie senza soldi Non solo extracomunitari, anche italiani

**Agropoli.** Aumentano le famiglie che risiedono ad Agropoli in difficoltà economiche.

Nella parrocchia del Sacro Cuore nei primi sei mesi del 2013 si è registrato il boom di italiani: +26 per cento rispetto all'anno precedente, e la tendenza si sta drammaticamente accentuando. Lo dicono i dati dell'osservatorio «Solidarietà Caritas», costituito dai volontari del Banco Alimentare e dall'Oratorio P.Selvi del Sacro Cuore relativo al centro Caritas della parrocchia.

Sono 228 le famiglie italiane sulla soglia di povertà, in difficoltà economica o di lavoro, a sentirsi costretti a chiedere aiuto all'ente caritativo.

Molto spesso la vergogna, o le effettive difficoltà burocratiche - ad esempio la compilazione del modello Isee, il «redditometro» che fotografa la condizione economica dell'anno precedente, molto diversa dall'attuale - li tengono lontani dai servizi sociali comunali, dove fanno una più attenta valutazione delle condizioni

economiche.

Confrontata con quella degli italiani, la crescita delle persone straniere che vanno alla Caritas è più modesta: +6,5 per cento dall'inizio dell'anno.

Anche se bisogna considerare che gli immigrati, nel complesso, costituiscono la maggioranza di quanti si rivolgono al centro: 189 le famiglie in totale, per le quali, però, il ricambio è più rapido e che vengono in maggioranza per problemi di lavoro. Un altro dato del rapporto Caritas è particolarmente drammatico.

Quello del numero dei senza tetto: 22 persone (più della metà italiani) costrette a dormire dove capita, presso parenti, amici, per strada, in auto o addirittura in treno. Gli italiani che si presentano alla Caritas sono, per la maggior parte, il 31,4 per cento, persone con più di 55 anni. Il 12,2 per cento del totale è pensionato.

Dati che saranno sottoposti all'attenzione dell'amministrazione comunale per chiedere specifici interventi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
@Metropolis\_Web

**IL CASO. Spesso  
il senso di vergogna  
li tiene lontani  
dai servizi sociali  
Ben ventidue  
i senza tetto**

